



Protocollo n° 08 /S.P./11 del 17/06/2011

Email :caragiulo@alice.it

**Al Vice Segretario Generale
Nazionale
Domenico Mastrulli**

TRANI
E, per conoscenza
**Alle Segreterie
Regionali/Provinciali
delle Organizzazioni Sindacali di
Polizia Penitenziaria
S E D E**

Oggetto:

Gabbiani all'attacco del carcere La Regione: protetti da legge

Un gruppo di gabbiani reali per proteggere i propri nidi "assaltano" gli agenti penitenziari a Marassi, come in una scena del film "Gli uccelli" di Hitchcock. "Il gabbiano reale è una specie protetta. Allontanateli con sistemi incruenti"



Costretti a indossare il casco per non essere beccati dai gabbiani reali. Succede nel carcere di Marassi, dove gli agenti penitenziari devono proteggersi dagli attacchi di un gruppo di volatili che ha nidificato sul tetto della prigione. Come in una scena del film "Gli uccelli" di Hitchcock.

Il segretario generale aggiunto del Sappe, il sindacato autonomo della penitenziaria, Roberto

Martinelli, spiega la vicenda con termini da rapporto di polizia: "Il gabbiano 'alfa' si colloca di vedetta sul muro dello stadio di fronte al carcere, a difesa del nido, e quando vede avvicinarsi l'agente del cambio emette un lungo grido che fa accorrere gli altri gabbiani. A sua volta, lo stormo attacca il poliziotto che si avvicina alla garitta, dove ci sono anche i piccoli. La cosa può far sorridere - dice Roberto Martinelli, ritornando ad un registro meno burocratico - ma crea non pochi problemi ai colleghi".

La questione è già da tempo stata posta all'attenzione alla Direzione del carcere e per risolvere il problema sono stati interessati Vigili del fuoco e Corpo forestale. Ma non è possibile fare nulla perchè in Liguria c'è una legge regionale che tutela la nidificazione. Dunque, non è possibile rimuovere il nido dei gabbiani dal tetto, almeno fino a quando i piccoli non saranno cresciuti.

"Il gabbiano reale è una specie protetta dalla legge nazionale numero 157 del 1992", conferma l'assessorato all'Ambiente della Regione Liguria. "Se necessario, per allontanare i gabbiani usate interventi incruenti come le punte o le bacchette elettrificate usate già per i piccioni".

Per doverosa comunicazione invio la notizia integrale del giornale

“**la Repubblica** **GENOVA.it** e per dovere di cronaca e nel rispetto dei colleghi dell'Organizzazione Sindacale del S A P P E ,e giusto che si evidenzia che è una Loro nota, personalmente non amo clonare le notizie, e visto che la notizia è di quelle molto insolite e singolari ho tenuto opportuno di informare tutti i colleghi.

A questo punto mi nasce un dubbio,ma è possibile che tutti attaccano la Polizia Penitenziaria,non basta il governo,con le penalizzazioni contrattuali,i giornalisti con i vari appellativi(non proprio corretti) i mass media quando muore un detenuto, e poi non se ne accorgono quando salviamo altre vite umane,e il nostro Dipartimento (con tutte le varie tematiche), e per ultimo ci attaccano anche i gabbiani , e non possiamo neanche proteggerci,perché Loro vengono protetti da una legge Nazionale.

Ma a Noi chi ci protegge???,Visto che ci sono tante Leggi per proteggere gli animali(anche se sono leggi giuste),ma vogliamo pensare anche a tutti gli uomini in divisa, che ogni giorno sacrificano le proprie vite in difesa della Patria e dei cittadini .

Venerdì 17 giugno 2011 – Aggiornato alle **18.58**

Il Segretario Sindacale Provinciale
O.S.A.P.P.
Giuseppe CARAGIULO

Segreteria Provinciale O.S.A.P.P.